DL 76/2020 “semplificazioni”: primo via libera dal Senato con la fiducia

7 Settembre 2020

L’Aula del Senato ha licenziato, in prima lettura, il disegno di legge di conversione del DL 76/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (DDL 1883/S – Relatori Sen. Vincenzo Garruti del Gruppo parlamentare M5S e Sen. Valeria Sudano del Gruppo parlamentare IV), con la fiducia su un maxiemendamento volto a riprodurre sostanzialmente le modifiche approvate dalle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Lavori Pubblici.

Tra le numerose modifiche **approvate, alcune delle quali richieste ed auspicate dall’ANCE nel corso della propria audizione** (vedi notizia di “Interventi” del 29 luglio u.s.), si evidenziano in particolare le seguenti:

–**proroga di tre anni del termine di validità nonché dei termini di inizio e fine lavori previsti dalle convenzioni di lottizzazione**, di cui all’art. 28 della L 1150/1942, ovvero dagli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale, nonché i termini dei relativi piani attuativi e di qualunque altro atto ad essi propedeutico, formatisi al 31 dicembre 2020. Viene prevista espressamente l’applicazione della norma anche ai diversi termini delle convenzioni di lottizzazione, accordi similari e piani attuativi che abbiano usufruito della proroga di cui all’articolo 30, comma 3-*bis*, del DL 69/2013, convertito, dalla legge 98/2013 (DL “Fare”);

nonché in materia di lavori pubblici introduzione del**l’obbligo di pubblicazione dell’avviso di indizione della gara per i contratti sotto e sopra soglia** nonché specificate le modalità della **sospensione dell’esecuzione dell’opera** pubblica **in caso di ATI**.

Sono stati, altresì, **accolti come raccomandazione**, tra gli altri, **alcuni ordini del giorno che – nel senso auspicato da ANCE – impegnano il Governo a:**

-ad adottare tutte le iniziative necessarie al fine di **abrogare l’obbligo per gli appaltatori di indicare la terna di subappaltatori in sede di offerta,** nonché di abrogare il divieto di subappalto a operatori che hanno precedentemente partecipato alla gara (G/1883/54/1 e 8 (già 8.66) (primo firmatario Sen. Vono del Gruppo parlamentare IV) e G/1883/58/1 e 8 (già 8.67) (primo firmatario Sen. Collina del Gruppo parlamentare PD) e G/1883/61/1 e 8 (già 8.21) (primo firmatario Sen. Vono del Gruppo parlamentare IV).

Sono state, inoltre, approvate **numerose ulteriori proposte** in materia di appalti pubblici; edilizia ed urbanistica; lavoro; imprese ed ambiente (v. allegato).

Il testo in scadenza il 14 settembre passa ora alla seconda lettura della Camera dove – vista l’imminente scadenza – arriverà con molta probabilità “blindato” per essere approvato definitivamente

41442-Allegato.pdfApri